

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	14
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2595311212751
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
ACCC - Codice identificativo	FDGJ006
ACCP - Progetto di riferimento	I rituali e i carri artistici del grano. Ricerche e studi finalizzati all'elaborazione di un dossier di candidatura di rete per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO.
ACCS - Note	Nell'ambito del Progetto di riferimento sono state anche compilate cinque schede IPIC per l'iscrizione nell'Inventario del patrimonio culturale immateriale campano della Regione Campania.
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	festa-cerimonia, musica vocale, saperi, tecniche
OGD - Definizione	Festa del grano in onore di Sant'Anna 06: saperi sull'uso della #traglia# per il trasporto del grano

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Molise
LCP - Provincia	CB
LCC - Comune	Jelsi
LCL - Località	JELSI

PVL - ALTRO TOPONIMO

PVLT - Toponimo	Contrada Valle Oscura
-----------------	-----------------------

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Sanità, Helga (responsabile scientifica del progetto di ricerca)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Sanità, Helga (responsabile ricerca sul campo)
CMC - Responsabile ricerca e	

redazione	Tucci, Roberta (responsabile redazione MODI)
CMA - Anno di redazione	2019
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ Università degli Studi Suor Orsola Benincasa: Rituali e carri artistici del grano
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	BDI
ADP - Profilo di accesso	1

DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>L'esecutore mostra, insieme al figlio, un modellino di #traglia#.</p> <p>“Questa è una #traglia# che serviva per raccogliere il grano nei campi” e portarlo poi a trebbiare. È composta da due soglie, due #zaccaglini#, che venivano legati fra loro per non farla allargare. Poi ci sono i paletti, una #forchella#, una #femminella# e il palo sopra che serviva a bloccare i #mênocchie# per portarli a casa senza farli cadere. La #traglia# è costruita senza chiodi, è tutta fatta a mano con pezzi di legno di quercia o di pioppo, secondo la resistenza da dare ai diversi pezzi che sono assemblati da #pizzichigli#. Il pezzo anteriore si chiama #traglione# e veniva legato al giogo della coppia di vacche trainanti. La #traglia# di Sant’Anna è quella tradizionale; chi ha tempo la decora con trecce e altri elementi ma si può portare anche solo piena di grano. È un dono fatto alla Santa per ringraziarla di aver salvato la popolazione dal terremoto del 1805. L'esecutore mostra come si carica la #traglia# utilizzando il modellino; canta mentre lavora.</p>
NSC - Notizie storico critiche	<p>Nel paese di Jelsi in provincia di Campobasso, si svolge ogni anno il 26 luglio la festa del grano in onore di Sant’Anna. La patrona del piccolo borgo molisano viene celebrata attraverso una spettacolare sfilata di #traglie# (mezzi agricoli tradizionali utilizzati per il trasporto dei covoni di grano) e carri allegorici trainati da animali o da trattori, realizzati in paglia e grano in fogge artistiche sempre nuove, ispirate tanto a elementi decorativi della tradizione, come le immancabili #pèlomme# (strutture romboidali in paglia), quanto a temi della modernità. Il pretesto religioso della rappresentazione è il ringraziamento dovuto alla patrona per aver salvato il paese dal violento terremoto nel 1805. Già sul finire del mese di giugno il grano per i carri e le #traglie#, quello più bello, grano duro dal fusto alto coltivato "ad hoc", viene mietuto al confine con la Puglia durante un rituale che coinvolge gli anziani agricoltori, le donne e i giovani del paese che si ritrovano sui campi dove cantano, mietono, cucinano e mangiano insieme sotto lo sguardo materno della statua di Sant’Anna che li accompagna vigilando sulle operazioni a guisa di una Demetra pagana. Il grano raccolto viene poi benedetto e può essere così lavorato dalle donne che cominciano a realizzare lunghissime trecce. Nel corso di diverse settimane le donne più anziane si ritrovano per lavorare insieme a quelle più giovani per diverse ore al giorno. Il grano deve essere pulito, selezionato e poi messo in ammollo per diventare docile all'intreccio. Il lavoro è lungo e attento: sono selezionate le spighe migliori, pulite dalle foglie e, raccolte in mazzetti, #mattgl'#, tenute a bagno per ventiquattro ore, intrecciate a formare le meravigliose trecce nere e dorate che abbelliranno i carri, le #traglie# e l'intero paese. Intanto nei garage e nei laboratori approntati per l'occasione i più giovani, guidati dagli artigiani esperti, realizzano i carri artistici cercando di tenerne segreto il soggetto fino al giorno della festa. All'alba del 26 luglio, mentre viene distribuito il pane benedetto di Sant’Anna, i carri si raccolgono lungo il corso principale di Jelsi e da qui sfileranno accompagnati dalla banda e da gruppi</p>

folkloristici fino alla località nota come Aia di Sant'Anna dove i buoi da traino si inginocchieranno al cospetto della santa patrona per ricevere la benedizione insieme alle spose, ovvero le giovani jelsesi convolate a nozze nel corso dell'ultimo anno. La festa del grano di Jelsi ha ottenuto l'assegnazione del marchio dell'"Anno Europeo del Patrimonio 2018", un riconoscimento del MIBACT alle attività capaci di incoraggiare la partecipazione e la valorizzazione del patrimonio culturale quale risorsa condivisa, di sensibilizzare alla storia e ai valori comuni e rafforzare il senso di appartenenza all'Europa.

RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

RIM - Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVL - Rilevatore Sanità, Helga

DRVD - Data del rilevamento 2019/07/14

CAO - OCCASIONE

CAOD - Denominazione festa di S.Anna (26 luglio)

RIC - RICORRENZA

RICP - Periodicità annuale

RICI - Data inizio 2019/06/30

RICF - Data fine 2019/07/26

ATI - ATTORE INDIVIDUALE

ATIR - Ruolo agricoltore: coltiva, miete e trasporta il grano per la festa di Sant'Anna

ATID - Nome Barbiero Giuseppe #zio Peppe# #Peppe 'e Agustin#

ATIA - Note il secondo soprannome si riferisce al nome del padre, Agostino, che è anche il nome del figlio

ATI - ATTORE INDIVIDUALE

ATIR - Ruolo sorregge il modellino di #traglia#

ATID - Nome Barbiero Agostino

ATIA - Note figlio di Giuseppe Barbiero

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo FDGJF006

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fermo-immagine

FTAK - Nome file digitale FDGJF006.jpg

FTAT - Note il fermo-immagine è tratto dal documento audiovisivo (vedi VDC)

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

VDCN - Codice identificativo FDGJV006

VDCX - Genere documentazione esistente

VDCP - Tipo/formato file digitale

VDCA - Denominazione /titolo Peppe Barbiero, la "traglia" di grano

VDCS - Specifiche Durata: 5'33"

VDCR - Autore Pascolo, Enzo/ Cirillo, Sabrina

VD CD - Riferimento cronologico	2019/07/14
VD CE - Ente proprietario	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
VD CW - Indirizzo web (URL)	https://youtu.be/OJo48Lus6ic
VD CT - Note	Materiali etnografici raccolti da Helga Sanità
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIB R - Abbreviazione	Sant'Anna 2008
BIB X - Genere	bibliografia di confronto
BIB F - Tipo	monografia
BIB M - Riferimento bibliografico completo	Sant'Anna. La Festa, a cura di Norberto Lombardi, Ines Mignogna, Jelsi, Comune, Comune di Jelsi, 2008.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIB R - Abbreviazione	VALIANTE 1988
BIB X - Genere	bibliografia di confronto
BIB F - Tipo	monografia
BIB M - Riferimento bibliografico completo	Valiante Antonio, Le stagioni del seme santificato. Studio sulla festa del grano a Jelsi e nell'Italia Centro-Meridionale, Jelsi, Comune di Jelsi, 1988.
RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
RM F - Riferimenti ad altre entità	MODI ICCD_MODI_6880403820751 Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli è in relazione con Il modulo fa parte di un gruppo di 11 MODI (6880403820751, 0054789112751, 3020000212751, 7226730212751, 3114440212751, 2595311212751, 2878131212751, 6241851212751, 2243471212751, 9169281212751, 7938866053751), tutti riferiti a entità immateriali connesse alla festa del grano in onore di Sant'Anna, rilevate a Jelsi nel 2019 nell'ambito del progetto "I rituali e i carri artistici del grano. Ricerche e studi finalizzati all'elaborazione di un dossier di candidatura di rete per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO".